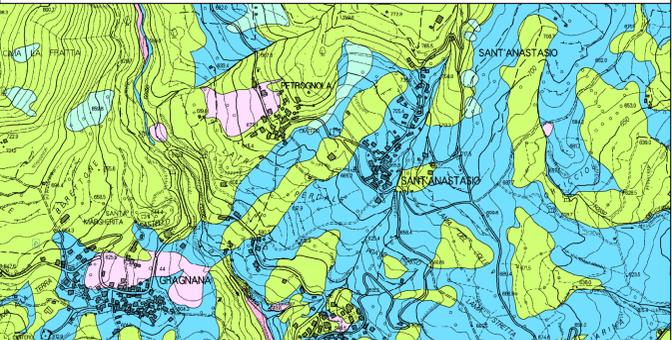
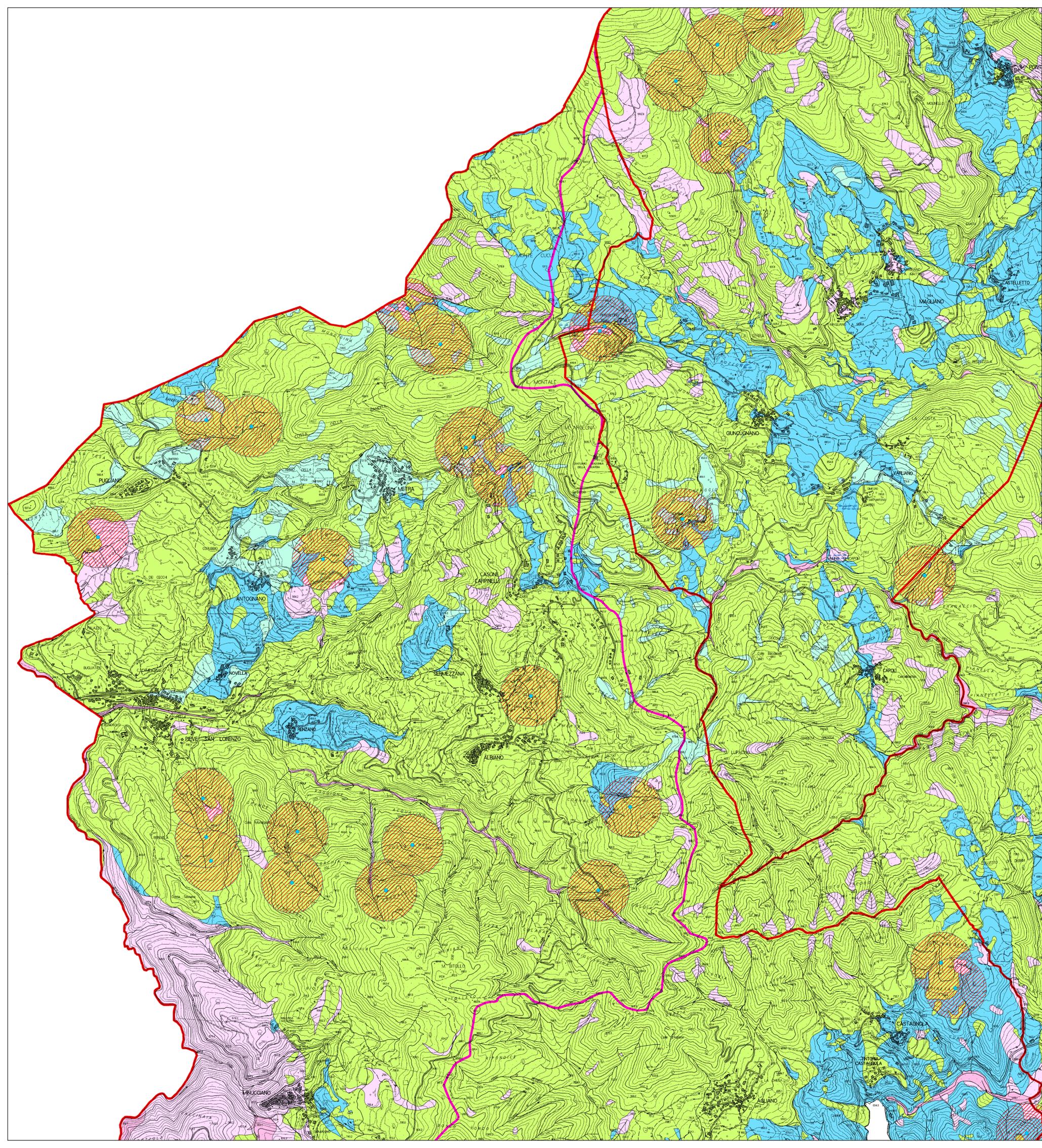


LEGENDA

GRADO DI VULNERABILITA'	La vulnerabilità si riferisce alle falde contenute nei terreni non litoidi (coperture detritiche, corpi di frana e depositi alluvionali di fondovalle) e alle reti idriche delle rocce permeabili per fratture, che alimentano le sorgenti ed i pochi pozzi perforati in queste rocce.
I	<p>Molto alto</p> <p>Le falde contenute nei depositi alluvionali di fondovalle e negli acquiferi carbonatici sono estremamente vulnerabili all'inquinamento da parte di eventuali sversamenti in superficie. Il rischio di inquinamento riguarda essenzialmente le sorgenti alimentate da queste falde ed i pochi pozzi scavati in questi terreni.</p>
II	<p>Alto</p> <p>I calcari delle formazioni geologiche affioranti in queste aree hanno alta permeabilità per fratture e carsismo. Sono inseriti in questa classe i depositi di copertura a permeabilità primaria molto elevata. Un eventuale inquinante può arrivare facilmente alla rete idrica sotterranea ed inquinare sorgenti o pozzi in zone anche non vicine.</p>
III	<p>Medio</p> <p>Le formazioni litoidi che affiorano in queste aree, composte in prevalenza da arenarie o calcari marnosi, hanno una permeabilità media per fratture. Rientrano in questa classe le aree in frana ed altri depositi di copertura con permeabilità primaria media. Un inquinamento consistente può raggiungere la rete idrica sotterranea ed inquinare le sorgenti alimentate.</p>
IV	<p>Basso</p> <p>La permeabilità medio-bassa delle unità litologiche affioranti rende basso il rischio che un inquinante disperso in superficie raggiunga le sorgenti di bassa portata alimentate dalla modesta rete idrica.</p>
V	<p>Molto basso</p> <p>In queste zone le formazioni geologiche, composte prevalentemente da argilliti, hanno permeabilità nulla e quindi non contengono falde idriche di qualche interesse e non consentono l'infiltrazione di sostanze contaminanti agli acquiferi eventualmente sottostanti. Tuttavia un inquinante sparso in superficie può essere trasportato facilmente, dalle acque di ruscellamento superficiale, agli eventuali acquiferi delle aree confinanti topograficamente più basse.</p>

- Pozzi ad uso acquedottistico
- Sorgenti captate ad uso acquedottistico
- ● ● Sorgenti: a-regimate, b-non regimate, c- termali
- Risorgenze e stilli d'acqua
- Zona di rispetto di pozzi e sorgenti ad uso acquedottistico (raggio di 200 m)
- Limite di Bacino del Fiume Serchio
- Limiti comunali



unione comuni garfagnana
provincia di lucca
 comuni di camporgiano, careggine, castelnovo di garfagnana, castiglione di garfagnana, fosciandora, galliano, minucciano, molazzana, piazza al serchio, pieve fosciana, san romano in garfagnana, sillano giuncugnano, fabbriche di vergemoli, villa collemandina

PRESIDENTE
 Nicola Poli

SEGRETARIO GENERALE
 Francesco Pinagli

SERVIZIO PIANIFICAZIONE INTERCOMUNALE
 Marcello Bernardini - RUP
 Chiara Rossi

GARANTE DELL'INFORMAZIONE
 E DELLA PARTECIPAZIONE
 Enzo Coltelliti

piano strutturale intercomunale

**TAV. G7b - Carta delle problematiche idrogeologiche
 Comune di Minucciano (nord)**

Scala 1:10.000

PROGETTO URBANISTICO E VAS
 Riccardo Luca Breschi - coordinatore
 Giannino Biagini
 Benedetta Biagini
 Andrea Giraldi

STUDI GEOLOGICI
 Gaddo Mannori
 Alessandra Mucci

STUDI IDROLOGICO-IDRAULICI
 Paolo Barsotti

STUDI AGRONOMICI E FORESTALI
 Edoardo Vieti
 Andrea Fedì

ASPETTI SOCIOECONOMICI
 Claudio Salvucci
 Daniele Mirani

ASPETTI GIURIDICI
 Guido Giovannelli

